

# Lega Pro

# Pergo, punti con gli interessi Il Feralpi travolto e battuto

Dopo la penalizzazione in classifica i gialloblù si rifanno con una netta vittoria ai danni del fanalino di coda del girone Tamburini apre le marcature, Più firma una doppietta



## LE PAGELLE

di Dario Dolci

<b>Ciacioni</b> - bravo ad opporsi in avvio di ripresa ad una conclusione ravvicinata di Bianchetti	6,5
<b>Celjak</b> - prestazione senza grosse sbavature, impreziosita da qualche puntata offensiva.	6,5
<b>Tamburini</b> - abile e tempista nell'incornare in rete i corner di Babù. Per il resto gioca con ordine.	7
<b>Coletti</b> - è uno che corre con le maniche rimboccate, perché non si tira mai indietro e sa sempre rendersi utile.	6,5
<b>Fabro</b> - attento e determinato al centro della difesa.	6,5
<b>Cuomo</b> - ottimo rientro per il capitano, che sbrogia alcune situazioni difficili.	7
<b>Merito</b> - al debutto da titolare, disputa una buona gara sia in fase offensiva che di ripiego.	6,5
<b>Angiulli</b> - gioca in maniera essenziale ed è sempre nel vivo dell'azione.	7
<b>Volpato</b> - non è ancora inserito nei meccanismi della squadra e rimane un po' legnoso.	5,5
<b>Pià</b> - va vicino al gol in avvio, poi ne realizza due e non smette mai di correre e di darsi da fare.	8
<b>Babù</b> - per un tempo fa ammannire Bianchetti e nei 90 minuti storna tre assist. Determinante.	7,5
<b>Joelson</b> - colpisce un palo a portiere battuto.	6
<b>Menicozzo</b> - pochi minuti per il debutto	n.v.
<b>Adeleke</b> - entra nel finale	n.v.
<b>Brini</b> - la tattica è quella giusta, ma soprattutto è bravo nel dare equilibrio alla squadra sfruttandone le caratteristiche.	7
<b>Arbitro</b> - gara facile facile e lui non sbaglia nulla.	7
<b>FeralpiSalò</b> - Branduani 5,5; Bianchetti 5,5; Cortellini 6; Castagnetti 5 (Fusari n.v.); Camilleri 5,5; Blanchard 5,5; Bracalelli 6; Drascek (Sedivec) 6; Montella 5; Muwana 6; Tarana 5,5 (Defendi 5,5); Ali. Remondina 5	

di Dario Dolci  
SALÒ (Bs) — Più lo penalizzano e più si galvanizza. La Disciplinare gli toglie un altro punto e lui se ne riprende tre, lasciando a piedi (scalz) la Cenerentola FeralpiSalò. Frullando per 3 a 0 l'imbalsamata compagine bresciana, il Pergocrema coglie la sesta vittoria esterna stagionale e fa schizzare il proprio fatturato export.

Successo cristallino quello del gialloblù, belli e convinti, che innellano il quinto risultato utile consecutivo e il quarto in pieno di fila fuori casa, grazie alla doppietta di Pià, al gol iniziale di Tamburini e ai tre assist di Babù. Con numeri simili vien quasi voglia di non tornare più al Volpato.

Nelle file cremasche, oltre a Tortolano e Rinaldi, l'influenza mette ko all'ultimo momento lo squallido Guidetti. Le novità in formazione, rispetto al turno precedente, sono dunque quelle di Cuomo in difesa e di Merito a centrocampo. In casa bresciana, l'ex Remondina, l'ex Montella e Defendi e schiera obbligatoria e Bianchetti come secondo Under. Il terreno del 'Lino Turina' liberato dalla neve, è in condizioni all'apparenza accettabili, anche se sotto la superficie allentata si nasconde un fondo ghiacciato. Da ora polari la temperatura. Fuori dallo stadio un folto gruppo di tifosi bianchi, esclusi dalla Tessera anticipo.

Il più lento dopo il semaforo verde è il Pergocrema, che si fa vivo dalle parti di Branduani con una deviazione insidiosa del cobra Pià, prima di passare repentinamente in vantaggio con un'incornata di Tamburini su calcio d'angolo battuto da Babù. La reazione dei padroni di casa è impalpabile ed i gialloblù hanno buon gioco nell'amministrare la palla e nel cercare di ripartire in contropiede, con Pià e Babù. Si va al riposo

con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-

torno ai granitici Cuomo e Fabro, respinge i tentativi peraltro non irresistibili dei gardesani. A mettere a nanna il risultato e a chiudere la sfilata cariosa ci pensa ancora il duo Brasili, con Babù che lancia Pià, che si fa metà campo di corsa palla al piede e infilza Branduani con uno spiedino. Il successo più rotondo colto dai gialloblù in campo esterno è la conferma di come in poco tempo Brini abbia saputo ricostruire la squadra dopo la rivoluzione del mercato di gennaio. Segno che i suoi giocatori hanno dei valori, che vanno al di là delle difficoltà in cui si dibattono.

di Dario Dolci



Rey Volpato in duello

La prima rete messa a segno da Pià contro il FeralpiSalò. Più a destra il brasiliano supera il portiere avversario per la doppietta personale (fotoreperto Geo)



Una parata strepitosa di Ciacioni



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

to con gli ospiti in vantaggio di una lunghezza. In avvio di ripresa, la FeralpiSalò sembra dare segni di risveglio, ma a spegnere ogni velleità ci pensa Pià, che traduce in rete un cross basso di Babù. Il carnevale brasiliano rallegra le puntate offensive della squadra di Brini, che quando ha campo davanti a sé diventa irresistibile. Remondina prova a spezzare l'incantesimo di sconfitta al quale lo ha condannato il Pergocrema inserendo prima Sedivec al posto di Drascek per passare al 2-3-1 e poi Defendi per Tarana per provare con un 4-3-1-2. Storie inutili. Ciacioni si limita all'ordinaria amministrazione e la difesa cremasca, stretta at-



Il mediano Coletti



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini



Il primo gol del Pergocrema messo a segno di testa da Tamburini

## Il tecnico. «Molte facce nuove dal mercato, ma non abbiamo perso la voglia di fare risultati e crescere insieme» «Gruppo valido che ha carattere» Brini elogia la prestazione dei suoi

### L'AVVERSARIO

#### Remondina contestato a fine partita



Gianmarco Remondina

SALÒ (Bs) — Amareggiato il tecnico di casa, l'ex Pergocrema Gianmarco Remondina, che ha trovato proprio nei gialloblù una vera e propria bestia nera dopo le sconfitte subite sulle panchine dell'Hellas, della Spal e della Feralpi nelle due gare di questa stagione: «Dopo uno 0-3 non possiamo fare altro che recitare il mea culpa. Se non giochiamo al 100% finisce per forza così. Dopo lo svantaggio su calcio d'angolo siamo stati sfaldati. Non abbiamo dimostrato i nostri valori. Il rammarico più grosso è per la mancata prestazione dopo le belle gare delle scorse settimane. Ora l'importante è non fare drammi ma guardare avanti. Il nostro obiettivo è quello di lasciare presto l'ultima posizione. Non dobbiamo mollare e giocare tutte le gare con questo pensiero fisso».

Remona, la cui panchina ora è traballante, chiude commentando la contestazione dei tifosi a fine gara: «È chiaro che fa male uscire dal campo tra i fischi, ma dopo aver stabilito dove arrivano i meriti di una squadra ed i demeriti dell'altra, è come discutere sul sesso degli angeli. (d.d.)»

### I GIOCATORI

#### Rullo di Tamburini, Coletti ottimista



Michele Silvi

SALÒ (Bs) — Se La partita di Tarana è stata tutta una buona parte del merito è del gol di Yuri Tamburini in avvio di corsa. Il giocatore spiega: «Non sono nuovo ai gol di testa. Non sono uno specialista, ma se non vengo marcato stretto ripartire subito e tentare. La rete è stata importante perché ha sbloccato una partita in cui la Feralpi si giocava molto. Li abbiamo aspettati in maniera compatta e neanche troppo bassi e abbiamo giocato sulle ripartenze sfruttando al massimo la velocità delle nostre punte. Nel primo tempo potevamo giocare meglio. Ci siamo abbassati un po' troppo pur non concedendo azioni importanti, ma poi il 2-0 ha tagliato le gambe ai padroni di casa chi-

### LA PARTITA AI RAGGI X

- 2' Cross basso di Tamburini per Pià che devia in corsa. Branduani mette in angolo
- 7' Pergocrema in vantaggio: sinistra di Babù deviato da un difensore, la palla si impenna e sorvola di poco la traversa. Dalla bandierina batte Babù che penetra sulla testa di Tamburini, abile a battere Branduani
- 20' Punizione di Coletti che taglia tutta l'area senza che nessuno dei suoi compagni riesca nella deviazione
- 30' rasoterra di Bracalelli ribattuto da Cuomo
- 46' Ciacioni si oppone ad una conclusione ravvicinata di Bianchetti, che approfitta di un fallo ai danni di Tamburini non ravvisato dall'arbitro
- 50' Babù in contropiede fallisce l'ultimo passaggio
- 51' cross di Tarana, colpo di testa di Bracalelli con palla a lato
- 53' raddoppio del Pergocrema. Babù se ne va sulla sinistra e una volta sul fondo mette rasoterra per Pià che anticipa Blanchard e di esterno batte per la seconda volta il portiere bresciano
- 56' Destro centrale di Sedivec, para Ciacioni
- 61' Conclusione alta di Sedivec da fuori area
- 65' Punizione di Tarana, con la palla che termina poco lontano da palo
- 72' Testa di Defendi para Ciacioni
- 82' Terza rete del Pergocrema. Con la FeralpiSalò sbilanciata in avanti, Babù lancia in contropiede Pià che si fa quaranta metri palla al piede e batte Branduani sull'uscita
- 90' Colpo di testa di Defendi con palla a lato
- 92' Cross di Celjak, testa di Joelson che colpisce il palo

L'allenatore Fabio Brini

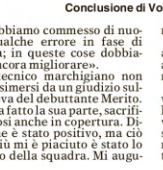


Conclusione di Volpato senza fortuna



### LA CHIAVE

#### Con Remondina è festa



Gianmarco Remondina

Contro l'ex tecnico arrivano sempre risultati buoni

Remona, la cui panchina ora è traballante, chiude commentando la contestazione dei tifosi a fine gara: «È chiaro che fa male uscire dal campo tra i fischi, ma dopo aver stabilito dove arrivano i meriti di una squadra ed i demeriti dell'altra, è come discutere sul sesso degli angeli. (d.d.)»

### LA CHIAVE

#### Con Remondina è festa



Gianmarco Remondina

Contro l'ex tecnico arrivano sempre risultati buoni

Remona, la cui panchina ora è traballante, chiude commentando la contestazione dei tifosi a fine gara: «È chiaro che fa male uscire dal campo tra i fischi, ma dopo aver stabilito dove arrivano i meriti di una squadra ed i demeriti dell'altra, è come discutere sul sesso degli angeli. (d.d.)»

### LA CHIAVE

#### Con Remondina è festa

Remona, la cui panchina ora è traballante, chiude commentando la contestazione dei tifosi a fine gara: «È chiaro che fa male uscire dal campo tra i fischi, ma dopo aver stabilito dove arrivano i meriti di una squadra ed i demeriti dell'altra, è come discutere sul sesso degli angeli. (d.d.)»

### LA CHIAVE

#### Con Remondina è festa

Remona, la cui panchina ora è traballante, chiude commentando la contestazione dei tifosi a fine gara: «È chiaro che fa male uscire dal campo tra i fischi, ma dopo aver stabilito dove arrivano i meriti di una squadra ed i demeriti dell'altra, è come discutere sul sesso degli angeli. (d.d.)»